

## Odontoiatria

### **Gengive brutte** non esistono difetti irreparabili

Ho un problema psicologico che mi affligge. I miei denti sono sani e bianchi, ma ho delle gengive molto brutte, che fanno assomigliare il mio sorriso a quello di un cavallo. Così, ogni volta che rido, porto istintivamente la mano alla bocca per coprimi. Mi sono rivolto al dentista, ma mi ha detto che le mie gengive non sono malate, e che quindi non si deve fare nulla.

(Mario, Cesena)

**È** certo fondamentale che le sue gengive non abbiano malattie: non esiste intervento estetico che prescindano da quello clinico. Aggiungo però che non basta essere "sani", se un difetto fisico ci mette a disagio psicologicamente, al punto da farci nascondere ogni volta che ridiamo. L'estetica dentale ha come obiettivo, una volta curata l'eventuale malattia dentale, proprio il ripristino della bellezza del sorriso, di cui le gengive fanno parte integrante. Nel suo caso, che comunemente si definisce "sorriso cavallino", con un intervento in anestesia locale è possibile rimodellare gengive e osso. I risultati, se queste tecniche sono eseguite bene, sono garantiti. Così come è possibile correggere e rimediare a moltissimi difetti estetici delle gengive: arcate irregolari, macchie scure delle mucose, papille gengivali sporgenti, eccessi di tessuto od ossa molto visibili. Sono tutti sorrisi che possono tornare alla normalità. I prezzi sono variabili: da poche centinaia di migliaia di lire per i casi più semplici a diversi milioni per interventi complessi, che richiedono più sedute.

dott. Gianfranco Aiello